DETERMINA DEL DIRIGENTE
n. 540 del 23 ottobre 2018

Oggetto: **C.O. INN - Autorizzazione impegno di spesa di Euro 929,64 , IVA esclusa, a favore di C.A.V. per attività relative al prog. 6.02 – recupero e conservazione germoplasma frutticolo - conservazione piante madri periodo 2018 - Bilancio 2018**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente determina dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto al fine di di impegnare sul Bilancio ASSAM 2018 la somma complessiva di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. Centro Attività Vivaistiche sita in Faenza (RA) per attività relativa al progetto 6.02 , conservazione in screen house di piante madri di melo ;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare la presente determina;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria da parte del responsabile della struttura competente dell'A.S.S.A.M.;

VISTA la L.R. 14.01.1997 n.9 "Istituzione dell'agenzia per i servizi nel settore agroalimentare delle Marche (A.S.S.A.M.). Soppressione dell'Ente di Sviluppo Agricolo delle Marche (ESAM)" (BUR 23.01.1997 n.7) e s.m.i.;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" (BUR 27.05.2004 n.54);

VISTA la D.G.R. Marche n. 154 del 24.02.2017 con la quale il Dott. Uriano Meconi, Dirigente del ruolo unico regionale a tempo indeterminato, è stato assegnato temporaneamente alle dipendenze funzionali dell'ASSAM con decorrenza 01.03.2017;

VISTO il decreto del Direttore dell'ASSAM n. 147 del 01.03.2017 con il quale, tra l'altro, sono state affidate al suddetto Dirigente le funzioni da svolgere nella veste di Dirigente dell'ASSAM, nelle quali rientra l'adozione del presente atto;

VISTO il bilancio preventivo economico dell'A.S.S.A.M. per l'anno 2018, costituito dal conto economico, nota integrativa e programma di attività, approvato con decreto del Direttore n. 387 del 06.12.2017;

PRESO ATTO che il programma di attività 2018 ed il relativo bilancio di previsione sopra citati risultano essere conformi agli indirizzi della Regione ed agli obiettivi della programmazione regionale e non contrastano con gli interessi della Regione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 18.05.2004 n.13 "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale" e sulla base di quanto disposto successivamente dalla D.G.R. Marche n.621 del 08.06.2004 avente ad oggetto "Indirizzi in attuazione della L.R. n.13/2004";

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014, e il D.Lgs. 18.04.2016 n.50 e s.m.i.;

PRESO ATTO che il CUP del progetto è **J86D160002000006**.

e che il CIG è il seguente: **Z462562201**

DETERMINA

- di impegnare la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore a favore della ditta C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I 00763960390, come, sul Bilancio ASSAM 2018 , come costo annuo di mantenimento 2018 delle accessioni di mele rosa in screen house, descritta nel documento istruttorio del presente atto, sul Bilancio ASSAM 2018, Centro Operativo Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, Progetto " Recupero e conservazione germoplasma frutticolo " Cod. 6.02, alla voce di spesa " 202006 mezzi tecnici - materiale di consumo;

- di prendere atto che il costo per gli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto la fornitura di che trattasi non presenta rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008;

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il Dott. Borraccini Giovanni - Centro Opertivo della Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, "Responsabile unico del procedimento" e "Direttore dell'esecuzione";

- di procedere con successivo atto alla liquidazione della fornitura sul Bilancio ASSAM 2018;

- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito *www.assam.marche.it*, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 29 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016.

IL DIRIGENTE
(Dott. Uriano Meconi)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 14.01.1997 n. 9 e s.m.i;
- L.R. 18.05.2004 n. 13;
- D.G.R. Marche n. 621 del 08.06.2004;
- D.L. n. 95/2012, convertito con L. n. 135/2012;
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.S.S.A.M., approvato con decreto dell'Amministratore Unico n.131 del 23.09.2014;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e smi.

Motivazione

L'ASSAM gestisce, tra l'altro, l'Azienda Agricola Sperimentale di Petritoli (FM) dove, dove in forza al progetto 6.02 - conservazione del Germoplasma Frutticolo Marchigiano, vengono coltivati per essere conservati e valorizzati numerosi alberi da frutto di vecchie varietà.

Alcune di queste vecchie varietà sono utilizzate per prelevare il materiale da fornire ai vivai ASSAM e non solo, per poter essere moltiplicate.

Per poter riprodurre le varie cultivar dei fruttiferi nei propri vivai, la normativa prescrive la conservazione di alcune piante (le cosiddette piante madri) in apposite strutture autorizzate e controllate chiamate serre di Screen House.

Le serre di Screen House, debbono avere determinate caratteristiche costruttive come ad esempio il tetto rigido, essere isolate dal terreno e essere chiuse ai lati con rete anti-afidi, ma sopratutto debbono essere autorizzate e controllate dal competente servizio fitosanitario regionale. La conservazione delle piante madri, è un servizio obbligatorio per legge, che può essere svolto solo da alcuni istituti specializzati ed autorizzati. Ogni variazione deve essere comunicata in largo anticipo, con i relativi atti amministrativi e legislativi nonché deve essere accompagnata dalle autorizzazioni fitopatologiche . Il CAV Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA), risponde appieno ai requisiti tecnici previsti dalla legislazione vivaistica. Offre adeguate garanzie scientifiche, competenza e grande esperienza professionale. Nelle proprie serre sono conservati le piante madri di molti varietà ed accessioni sia pubbliche che private, rappresentando il punto di riferimento per tali servizi. Oltretutto, è logisticamente conveniente e si pone come un'ottima soluzione sotto il profilo economico non essendo intervenute nel corso

Ciò premesso, l'ASSAM ha stipulato nel 2002 una convenzione con il CAV - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA), nella quale si affida la conservazione del materiale di base per una somma di Euro 154,94 annui - IVA esclusa - per ogni accessione conservata (prot. 712 del 07/03/2002).

Nella convenzione, all'art. 7 - durata della convenzione, veniva specificato che " ..... si intenderà annualmente e tacitamente rinnovata in questa forma, salvo specifiche richieste delle parti, per modifiche inerenti cambiamenti tecnici ed economici, da segnalare entro il 31/12 di ogni anno , con apposita lettera" .

Nel 2013, L'ASSAM comunicava al CAV la volonta della prosecuzione della suddetta convenzione alle stesse condizioni (comunicazione del 08/04/2013 prot. num. 5346) per numero sei accessioni pari a 12 piante (num. due piante per accessione)..

Per quanto sopra considerato e ricordato

- l'obbligatorietà della conservazione in serra screen house a scopo di moltiplicazione la quale può essere svolta solo da alcuni istituti specializzati ed autorizzati. Proprio a causa di tale specializzazioni e prescrizioni, non si è a conoscenza di altri istituti che offrono tale servizio o di altri istituti presenti sul MEPA ;

- la complessità di eventuali variazioni che devono essere programmate con largo anticipo e comunicate ai rispettivi servizi fitosanitari, nonché essere seguite dalle relative autorizzazioni;

- constatato ancora che nel corso del 2018 sono già state conservate presso il CAV per conto dell'ASSAM, numero 6 (sei) accessioni di piante madri di melo pari a 12 piante,

- verificato che ad oggi, non sono state formolate richieste per eventuali cambiamenti da nessuna delle parti,

si conviene di impegnare e liquidare il costo annuo di mantenimento pari a **929,64** Euro oltre IVA dovuta per legge per l'anno 2018 .

Ciò premesso, la collaborazione con il C.A.V. , che da anni conserva per conto dell'ASSAM diversi cloni, appare come la migliore soluzione sotto il profilo economico oltre che essere inevitabile sotto il profilo fitopatologico e amministrativo.

Il costo annuo di mantenimento 2018 di tali accessioni di piante madri, è stato indicato dal CAV come pari a **929,64** oltre IVA dovuta per legge. La spesa farà carico al Bilancio ASSAM 2018, Centro Operativo Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, Progetto " Recupero e conservazione germoplasma frutticolo " Cod. 6.02, alla voce di spesa " 202006 mezzi tecnici - materiale di consumo.

Esito dell'istruttoria e proposta

Per quanto esposto nell'istruttoria si propone di procedere all'adozione del presente atto al fine:

- di impegnare la somma di Euro **929,64** I.V.A. esclusa, a favore a favore della ditta C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I 00763960390, come costo annuo di mantenimento 2018 delle accessioni di mele rosa in screen house, descritta nel documento istruttorio del presente atto, sul Bilancio ASSAM 2018, Centro Operativo Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione

Ortofrutticola, Progetto " Recupero e conservazione germoplasma frutticolo " Cod. 6.02, alla voce di spesa " 202006 mezzi tecnici - materiale di consumo;

- di procedere con atti successivi, dopo il ricevimento della documentazione fiscale e della corretta esecuzione del servizio, alla liquidazione e pagamento della somma complessiva di € **1.134,16** , IVA compresa, così come di seguito indicato:
  - la somma di Euro **929,64**, I.V.A. esclusa, a favore di C.A.V. - Centro Attività Vivaistiche di Faenza (RA) P.I 00763960390;
  - la somma di Euro **204,52** a favore dell'Agenzia delle Entrate, a titolo di I.V.A. da versare all'Erario per la scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 26.10.1972 n. 633, così come integrato e modificato dal D.L. 24.04.2017 n. 50, convertito con modifiche dalla Legge 21.06.2017 n. 96;

di dare atto che:

- che il costo per gli oneri della sicurezza è pari a zero, in quanto la fornitura di che trattasi non presenta rischi da interferenze, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 81/2008;

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il Dott. Giovanni Borraccini - Centro Opertivo della Sperimentazione e Monitoraggio dell'Innovazione Ortofrutticola, "Responsabile unico del procedimento" e "Direttore dell'esecuzione.

- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;

- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 edell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;

- di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito istituzionale dell'A.S.S.A.M www.assam.marche.it.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Agr. Giovanni Borraccini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
("Nessun allegato")